

Sei mesi... Un numero separato... Pagamenti anticipati...

IL FRIULI

Telefano. (Direzione ed Amministrazione, Via Prefettura N. 6) Telefono.

INSERZIONI.

In ogni pagina, sotto la firma del gerente... Un numero arretrato centesimi 10.

Dalle vette del Gianicolo

(Nostra corrispondenza) La quindicina trascorsa... Un circolare del Guardasigilli... Il gruppo dei Bianchi.

Il maestro Mascagni pretendeva fare della sua controversia con l'amministrazione comunale di Pesaro una questione artistica, mentre non si trattava che di una questione puramente amministrativa.

Mascagni avrebbe voluto una inchiesta per far rilevare gli ottimi risultati della sua direzione artistica, che nessuno si è dato a disconoscere.

Essendosi annunciata la prossima ripresentazione del progetto sulla cattedrale di Pesaro, il gruppo degli ingegneri ha presentato una proposta che verrebbe presentata sotto forma di emendamento.

Tale emendamento consisterebbe nell'attribuire con un solo articolo all'architetto una legge sulla inaspribilità della pena.

Il guardasigilli ha inviato una circolare raccomandando energicamente la sordità sul conto dei reati.

Alcuni degli esponenti e procuratori generali ed i pretori, debbono eseguire le disposizioni del guardasigilli.

Non azzardando, dell'ante italiana a Parigi, è stato inviato colà il grandioso gruppo dello scultore Ernesto Biondi.

Esso come l'autore, ha descritto il suo lavoro. Da un gruppo di ideali ha incipitato, fra esorditi ubriachi, i tre uomini nei quali è impressa nella sua essenza formale il mondo pagano.

LA VENDETTA DEL BANCHIERE

Orsù! Ho noleggiato il battello... Il battello era pronto a partire.

Becco di Fuoco, vedendo che tutte le sue osservazioni sfioravano, si decise a saggiare il suo compagno.

Due marinai, Antares e il Sorcio Grigio fecero loro tanto di scendere a terra.

Avremmo potuto condarci a terra... Non abbiamo bisogno di avere con noi degli indios...

celebrano in questa ridda i funerali di un eroe, e hanno risposto, senza compendioso forse, al grido di rivolta del Golgota, poco hanno invero di antico, sono tipi della deformazione psichica professionale che passano per il mondo come meteor, sono la plebe dei naturali, i cantosi della crociata, la canaglia della notte di San Bartolomeo, gli spauratori di settembre.

Echi della conferenza all'Aja alla Camera tedesca

Alla seduta del Reichstag a Berlino il ministro Bülow, rispondendo ad una interrogazione circa le intenzioni della Germania rispetto ai risultati della conferenza dell'Aja, dichiarò che tutta la politica della Germania mira sempre a mantenere la pace, che gli armamenti di terra e di mare della Germania tendono ad adattarsi a proteggere il territorio tedesco, che i diritti della Germania sono bene acquisiti.

Da Bülow fornisce poi dettagliati chiarimenti sulla partecipazione della Germania alla conferenza e soggiunge che il Governo tedesco era disposto ad assecondare tutte le mozioni atte a servire alla causa dell'umanità e della pace.

Bülow continuando il suo discorso dice che sul terreno della riduzione degli armamenti il Governo imperiale, cosciente della sua responsabilità davanti alla nazione, non può fare concessioni.

Noi, dice Bülow, abbiamo espresso senza timore questo punto di vista. Al contrario i delegati tedeschi alla conferenza, all'infuori della questione del disarmo propriamente detto, aderiscono senza riserva a tutte le proposte della commissione.

Bülow ricorda che la proposta dei delegati tedeschi relativa alla pubblicazione immediata dei protocolli non fu accettata.

Quindi soggiunge: Quanto alla questione dell'arbitrato e della mediazione occupante soprattutto l'opinione pubblica non potevamo accettare la proposta dell'arbitrato obbligatorio.

Secondo la nostra convinzione, uno stato indipendente è scopo a se stesso e non può nel campo politico riconoscere altri scopi all'infuori di quelli di tutelare i propri interessi.

Nelle gravi questioni politiche non conosceremo giammai altra regola di condotta che la salus publica della nazione tedesca. Non potevamo quindi accettare l'arbitrato obbligatorio.

di sordi ruggiti. L'aragone Aschiava attorno all'albero del battello e sbatteva la vela.

Sorcio Grigio e Becco di Fuoco si erano imbarcati. La barca con le vele gonfie, si staccò pensosamente dalla terra.

Becco di Fuoco lo guardava attonito. «Che significa ciò?» mormorava il Sorcio Grigio, come se parlasse a se stesso.

Il battello non si dimagiva verso Arromanchos, ma verso Port-en-Bessin. Era evidente che Zafari, poiché era lui che stava solo nella barca, era evidente, dicevano, che Zafari non voleva tornare al luogo dove s'era imbarcato.

Tutto ad un tratto trasalì. «Eccola!» disse.

posta relativa all'istruzione di un tribunale arbitrale interazionale sotto determinate condizioni. Intanto possiamo dire che abbiamo partecipato alla conferenza col fermo proposito di fare quanto era possibile, affinché i risultati corrispondessero alle generose intenzioni del suo promotore.

Mantenendo i diritti della nostra sovranità nel nostro stato, interesse vitale della nostra nazione, rammentando che la prosperità del popolo tedesco è nostra, come sempre ci siamo condotti in modo che non soltanto le nostre relazioni con le altre potenze non vennero turbate, ma anzi riuscirono rafforzate.

LA GUERRA ANGO-BOERA

Le terribili condizioni in cui resistette la guarnigione di Ladysmith. 8000 soldati all'ospedale.

Londra 2. — Il generale Buller telegrafò da Nellore il 2 marzo: Le perdite inglesi nella giornata del 27 febbraio furono di sei ufficiali uccisi e di 26 ufficiali feriti, tra cui il generale Buller.

Settantatré vagoni, fra cui undici pieni di medicinali, entrarono ora a Ladysmith.

Il Times ha da Ladysmith il 1 marzo: Le perdite inglesi dal principio dell'assedio furono di 24 ufficiali e 235 soldati uccisi, di sei ufficiali e di 340 soldati morti di malattia, di 70 ufficiali e 520 soldati feriti. Sopra 12000 combattenti 8000 furono ricoverati all'ospedale.

Si ha da Coteson, 2 marzo, che la ritirata dei boeri sembrava prevista avendo essi già portato via tutte le loro artiglierie.

L'entusiasmo a Londra

Londra 2. — Le dimostrazioni dell'entusiasmo, del delirio pubblico per la liberazione di Ladysmith si prolungarono per tutta la notte specialmente nella City.

La Regina, i principi di Galles, il Lord Mayor telegrafarono felicitazioni ai generali White e Buller.

Lordi — Kimberley felicita Lansdowne e il ministro per l'assicurare una felice fine della guerra.

Intorno a Kimberley

Londra 2. — Il Daily Mail ha da Kimberley, in data 28 febbraio, 400 boeri si trovano in prossimità di Barklywest e si accingono a Klidam.

Il Times, da Johannesburg, 27 febbraio che una forte colonna boera opera a 10 miglia a destra degli inglesi.

Una dimostrazione nel Canadà. Londra 2. — Si ha da Montreal (Canada) che gli studenti attaccarono un giornale francese boerofilo, costringendo la redazione a issare la bandiera inglese.

Che cosa? — La barca? — La barca! — ripeté Becco di Fuoco. — La barca che cerchiamo. — Ecco, sono al suo colloca che non l'interrompesse più, e rivolse tutta la sua attenzione sulla barca.

La mitragliatrice automobile Davidson

Fin ad ora le numerose applicazioni della locomotrice automobile furono pacifiche, e se si prevedeva di poterla in certo qual modo utilizzare in caso di guerra, era soltanto per l'uso delle ambulanze, per il servizio dei carri, o per il rapido trasporto degli ufficiali dello stato maggiore.

L'invenzione in discorso consiste in una piccola mitragliatrice del sistema Colt, trita da un telefono a petrolio. L'apparecchio completo pesa circa 4000 chilogrammi.

Le mitragliatrici automobile Davidson, che ben a ragione si possono chiamare mitragliatrici fine di secolo, si costruiscono nella grande manifattura di armi della ditta Dargou, a Parigi, nello Stato dell'Illinois.

NOTIZIE ITALIANE

Un discorso del Sommo Pontefice. Allusione alla guerra anglo-boera.

Roma 2. — Ha avuto luogo stamane in Vaticano il solito ricevimento per il novantesimo genitilico del Papa.

Il Papa, rispondendo al cardinale Onghia che lo felicitava, ha detto che entra nel nuovo anno di pontificato, meravigliato di una lunga vita così prospera.

«Supplicando», dice testualmente — tutti concordemente il Signore di volerli impetiosamente sanguinosa dagli che si combatte da mesi sulla terra africana e di non permettere che vada oltre.

Il ricevimento è terminato poco dopo il tocco. L'aspetto del S. Padre era ottimo.

Scoppie

Torino 2. — Stamane è scoppiato un laboratorio di fuochi artificiali in via Cellini. Un operaio rimase mortalmente ferito; due leggermente.

Il Sorcio fu costretto ad abbandonare il suo progetto. Allora comandò al suo collega di spiegare tutto le vele e di dirigersi al più presto, possibile verso le roccie, ove potrebbe avere la spiegazione dell'ignavia che aveva infanz.

Becco di Fuoco ubbedì, e il battello ricominciò a volare sulle onde.

Sorcio Grigio aveva rivolto il suo canocchiale verso gli scogli dei quali si cominciava a distinguere attraverso le onde, la cresta bruna.

Poi, a un tratto, fece dei comandi di marina al suo collega, come se non avesse fatto altro in sua vita.

Poi, tesse il canocchiale al suo collega. Questi vi gottò gli occhi, poi agito le braccia in preda ad un grande stupore.

«Ma perché sono là? Che fanno? — Sì, Zafari si vendica! — mormorò il Sorcio Grigio con voce sorda.

Il socialista Labriola assolto

Napoli 2. — Stamane si discusse all'Assise la causa contro il socialista Labriola condannato dai tribunali milanesi a cinque anni di reclusione.

Dopo l'aggiudizio dei testi, il P. M. citò l'accusa. I giurati emisero un verdetto assolutorio.

La causa contro Mascagni rinviata

Pesaro 2. — Per legittimo impedimento del maestro Mascagni fu rinviata la causa per oltraggio probato dal sindaco contro Mascagni, che dovrà scusarsi domani.

NOTIZIE ESTERE

Alla Camera dei Comuni

Londra 2. — Friedrich Bichari che il nuovo prestito russo perduto non escluso senza il partecipazione dell'Inghilterra, dichiara pure che l'Inghilterra accetto la proposta degli Stati Uniti di chiedere alle potenze interessate in China di aprire una negoziazione senza distinzione di nazionalità.

Alla Camera francese

Parigi 2. — Firmin Faure chiede di interpellare sul regime di favore accordato dalle Franchi ai vini italiani gessati. Soggiunge che il Governo italiano presentò alla Camera un progetto applicativo misure draconiane contro i vini esteri.

Millerand chiede il rinvio della discussione a dopo il bilancio. Il rinvio è accordato.

Lassus interpellò il Governo circa le illegalità commesse nell'Alta Corte. Waldeck Rousseau disse che non si pronunciò circa l'opera della giustizia, ma rivendica politicamente la responsabilità dell'azione giudiziaria.

Roma cristiana non apparisce tanto uguale a se stessa quanto in mezzo a queste care solennità della fede.

Dopo una discussione si approvò con 287 voti contro 138 l'ordine del giorno esprimente fiducia, chiesto da Waldeck Rousseau.

La sorte di Lucheni è decisa

Ginevra 2. — La Camera di Consiglio, in relazione all'attentato commesso da Lucheni contro il direttore del penitenziario, ha ritenuto superfluo convocare l'Assise esclusivamente per tale questione.

Il suono delle loro voci era coperto dal rumore delle onde, ma era evidente che gettavano grido di collera o di terrore.

«Sai chi è quella donna?» — disse il Sorcio Grigio appoggiandosi fortemente sul braccio del suo collega.

«No», disse questi. «Zafari? — mormorò Becco di Fuoco.

«L'uomo? — domandò Becco di Fuoco.

«Ma perché sono là? Che fanno? — Sì, Zafari si vendica! — mormorò il Sorcio Grigio con voce sorda.

alcuni minuti a prendere una boccata d'aria. Si dice che la salute di Luoheni sia gravemente scossa.

**Galatescopio**

**Esperimento storico.**  
3 marzo 1764 - Morte di Francesco Algarotti.

Un pasticcero al giorno.  
Chi si pedrone di fare tutto ciò che vuole può avere ancora dei capricci, ma non ha più dei desideri.

**Qualsiasi utilità.**  
Il burro.

Si stabilisce riserva eccesso d'acqua nel burro, osservando la massa in tutti i sensi; tagliando, con un coltello, per esempio, si avvertiranno delle gocce di liquido che si spingono dal burro. Fondendo il burro si precipiteranno quei sali che vi sono stati aggiunti per far sì che il prodotto raffermato maggiore quantitativo di liquido. Inoltre la fusione del burro permetterà di raccogliere al fondo del recipiente nel quale si opera, la creta, il sale di lino, ecc., che vi possono essere aggiunti.

Quando alla fabbricazione di burro con aggiunta di smalto, fecola ecc., la solita reazione dell'acqua lodata, avverrà la presenza di queste sostanze nel burro, dando la caratteristica colorazione gialla.

La lingua.  
Ritorna a scovare.

**Spiegazione del rebus precedente.**  
COLLEGA (colf e ga).

Per finire.  
Pustolati che visita il museo di Rocca Canovola, domanda ai custodi:

«C'è altro da vedere?»  
«Sì signore... questo cofanetto...»  
«Dove? senza dubbio qualche illustre personaggio tenne in sua gita?»  
«No signore... dove io matto, le manie che mi danno i signori visitatori.»

**PROVINCIA**

**Mercoledì 5 marzo.** - Azzano Decimo, Morzano, Spilimbergo, Tolmezzo, Tricesimo, Pieve di Cadore, Godega Portobuffole, Vittorio.

**Mercoledì 6 id.** - Codroipo, Spilimbergo, Moggio, Godega.

**Mercoledì 7 id.** - Latisana, Pordenone, Oderzo.

**Giovedì 8 id.** - Flaibano, Sacile, Garzignone, Portogruaro.

**Venerdì 9 id.** - Bertolico, Caporetto, Conegliano.

**Sabato 10 id.** - Cliviale, Pordenone, Belluno, Motta di Livenza.

**Cliviale, 1° marzo.**

**Reminiscenze del Carnevale.**

L'ultimo di Carnevale si chiude allegramente.

Le feste da ballo del «Friuli» e della «Nave» fecero buoni affari nelle prime ore della notte e poi andarono scemando; ma le rispettive orchestre seguitarono a suonare fino a tarda ora, per tener alto il prestigio della bacchetta dei rispettivi direttori, e fecero bene.

Il veglione al teatro Ristori riuscì animatissimo e si sciolse quando l'alba penetrava dai vetri dello spale.

Eleganti mascherine, tenero vivace il simpatico ambiente, che per la circostanza era stato adornato di fiori, di stoffe, luogoli, di bandiere, multicolori di viva luce.

Alle ore 23 venne estratto il premio destinato alla puntualità, e la sorte favorì il signor Costantino Giovanni, col n. 181.

L'orchestra, composta di 18 professori del 17 reggimento fanteria di sede a Udine, gentilmente concessa, suonò egregiamente, entusiasmando i numerosi ballerini, ed allestendo coloro che si recarono in teatro per divertirsi divertamente, lasciando occhiate e forandosi il collo per poter vedere le coppie stancarsi nei virtuosetti delle danze, o per ammirare le belle fanciulle convenute.

Tutto procedette nel miglior modo, e quindi nulla abbiamo da rimarcare, se si eccettua l'ingenuità scongiata e disapprovata di un tizio che non palestano, al fine di non recar dispiacere ad un'altra brava persona; ingenuità che avrebbe potuto essere causa di gravi dispiaceri.

**Cliviale, 2° marzo.**

**Gravissima disgrazia.**

Questa mattina la temperatura s'era di molto abbassata, in causa di una burrasca di vento, di neve, di acqua ghiacciata, manifestatasi nelle prime ore della notte di ieri, e mantenutasi fino al levar del sole d'oggi. Così tutti si vedevano questa mane rannicchiati nei loro furracchi, o nei pastriani, col bavero alto e procedenti con passo misurato. Più di tutti, naturalmente questo improvviso passaggio dal tepore di una calma primavera, del giorno innanzi,

al ventoso e crudo inverno, colpì i bambini, che si vedevano produrre lentamente e di mala voglia, per andare alla scuola, strobbe tutti arrivarono intirizziti e tremanti dal freddo.

Immaginarsi poi per quei tapinelli che potevano essera senza un po' di colazione calda, o per i mai vestiti.

Il destino poi fu crudele per la bambina di 8 anni, scolaria delle III elementare, Iona Romana di Antonio muratore della frazione di Grupigano, la quale, dopo aver affrontato, nelle attuali contingenze, il difficile percorso di circa mezz'ora di cammino, arrivata alla scuola alle ore 8 e mezza, giuocata com'ora, si avvicinò alla stufa per riscaldarsi o forse si accese i vestiti.

Fatalità volle che le fiamme la investissero per di dietro, perché la poverina si era avvicinata alla bocca della stufa voltandole le spalle. Accortasi che le ardevano le vesti, si mise a correre, e per lei fu doppio malanno, perché le fiamme la avvolsero, ed in un attimo le consumarono quasi tutte le vesti.

Alle grida strazianti di lei accorsero le insegnanti; ed il direttore sig. Miani, preso il proprio mantello, sollevò le fiamme che ormai stavano per spegnersi per mancanza di alimento.

La bambina, orribilmente malconcia, venne adagiata in un letto del bidello delle scuole, ed il dott. Dogio si apprestò la prima amorevole cura, dopo di che venne trasportata spessimante all'ospedale.

Le ustioni riportate dalla piccola sono gravissime, ma vi è un filo di speranza di poterla salvare. Quasi tutto il corpaccio è offeso, tranne la faccia.

Mancavano pochi minuti a principiare le lezioni, e tutti gli insegnanti erano presenti.

Dall'inchiesta fatta per conto nostro non ci sembra che responsabilità di sorta esista, su nessuno, perché fu un attimo; l'insegnante era presso la classe, e la scuola era già popolata di alunni.

Per evitare, possibilmente, altri casi, noi ci permettiamo di proporre che le stufe delle scuole siano munite di una gabbia di ferro, come abbiamo veduto in altre scuole, la quale non permetta agli alunni di avvicinarsi di troppo al pericolo del fuoco.

**Polligone di Spilimbergo.**

Completiamo le notizie già date sul soggiorno dei vari reggimenti a Spilimbergo:

8° e 20° reggimento artiglieria id. 3 maggio, id. 27 maggio.

8° e 14° reggimento artiglieria id. 29 maggio, id. 22 giugno.

15° e 21° reggimento artiglieria id. 24 giugno, id. 18 luglio.

L'alta direzione della 1° muta sarà affidata al comandante d'artiglieria di Verona; quella della 2° muta al comandante d'artiglieria di Bologna; e quella della 3° muta al comandante d'artiglieria di Genova.

**La morte improvvisa di un segretario.** Giovedì mattina verso le ore 3 moriva di paralisi il segretario comunale di Cisernis, signor Agostino Gandolini. Mercoledì sera prima aveva avuto un primo assalto di paralisi e ne era rimasto assai abbattuto; il secondo, che lo colpì appunto alle ore 3, aut. lo rese cadavere.

**Bufara.** Giovedì sera verso le ore 8, a Piuma di Pordenone, si scatenava una violenta bufara di vento, che produsse danni rilevanti alla campagna e ai coperti delle case, atterrando anche qualche camino.

**Era propriamente idrofobo.** Giorni fa, un cane mordeva dei bambini nella frazione di Rorai (Pordenone); ordendone idrofobo, fu ucciso e mandata la testa all'istituto antirabbico di Padova per verificare se ciò era vero. Ora giunge notizia che la constatato che effettivamente quel cane era idrofobo; per la qual cosa si uccideranno anche alcuni altri cani che furono morsoiati da quello.

**Rissa ed arresto.** Certi Giuseppe Zanella o Manzano Gugel di Amaro, per futili motivi, vennero a di-verbio; e, dalla parole passati ai fatti, il primo capovola all'altra varie lesioni, ed in seguito a querela di questo, il Zanella fu arrestato.

**Truffatore.** A Forzaria, Pietro C. alterò una cartolina vaglia da 1 lira, portando la cifra a 10; otturò quindi il foro al n. 1° e aprì quello del 10. Così fu risciotta.

**Un cattivo aggiustatore di macchine da cuoio.** Il sedicente meccanico De Santi Federico, si fece consegnare da Digna Soster, di Torre di Pordenone, una macchina da cuoio del valore di lire 20, e 5 lire quale anticipazione di lavoro da eseguire; ma il povero Soster non vide ancora né macchina, né denari. Lo stesso,

tirò il medesimo giuoco ad Angelo Turin, da Cordenons, facendosi consegnare una macchina.

**Galline che prendono il volo.** Giuseppe Poletti, di Morzano di Corvado, giorni sono, svegliandosi alla mattina ebbe la brutta sorpresa di riscontrare che durante la notte ignoti dal pollaio aperto gli avevano rubate 8 galline del valore di lire 18.

**Anche la cassetta.** L'altra notte, ignoti penetrati nella Chiesa di S. Quirino di Aviano, per non esservi entrati inutilmente, portarono via una cassetta delle elemosine del valore di lire 8.

**UDINE**

**I nostri onorevoli.** Ecco come votarono ieri i nostri onorevoli sul famoso decreto.

Favorevoli: Celotti, de Asaria, Fracchi, Morpurgo, Pascolato.

Contrari: Girardini, Luzzatto.

Assenti: Chiaradia, Valle.

L'on. Morpurgo è stato nominato segretario della Commissione della leva militare.

— Fra i deputati che presentarono una interrogazione al ministro degli esteri, se ingiunta, tacito conto dell'amicizia che unisce l'Italia alla grande nazione inglese, in seguito alla recente vittoria, ammirando l'eroico valore del popolo boero, combattente per la propria libertà ed indipendenza, pronunciarono una parola di pace fra i due belligeranti, vi è firmato anche l'on. Luzzatto.

**L'arruolamento della classe 1880.** Siamo in grado di dare notizie precise intorno alla norme su cui baserà l'arruolamento della classe 1880.

1. Gli iscritti della leva della classe 1880, chi saranno riconosciuti idonei alle armi, e non abbiano diritto all'assegnazione alla terza categoria, saranno arruolati tutti alla prima categoria; 2. Verrà ridotta, in adeguata proporzione, la forma degli iscritti stati rimandati per difetti fisici alla leva suddetta da quelle precedenti delle classi 1878 e 1879; 3. Il Governo si è riservato la facoltà di stabilire il numero degli arruolati alla prima categoria che dovranno assumere la ferma di due anni.

Come vedesi, dunque, pure l'anno venturo si seguirà il sistema adottato quest'anno: la percentuale da congelarsi, dopo due anni, verrà stabilita dal Governo.

**Il morbillo.** Ieri in città vennero denunciati 2 casi nuovi. Fra ieri e l'altro, vennero denunciati 12 casi nelle frazioni di Godia e Paderno.

**La chiusura delle scuole di Godia e di Paderno.** Ieri venne ordinata la chiusura di dette scuole causa l'insorgere del morbillo; in quelle frazioni ieri vennero denunciati 5 casi.

**L'Asilo Marco Volpe** che era stato chiuso in seguito ad alcuni casi di morbillo verificatisi fra i bambini che lo frequentano, verrà riaperto lunedì.

**Legg. XX Settembre.** Stasera alle ore 8 e mezza nei locali della Società, in via della Posta, avrà luogo l'assemblea dei soci per trattare sull'ordine del giorno già da noi pubblicato.

**Società operaia generale.** Ritardiamo ai soci della Società operaia generale che domani, alle ore 2 pom., nei locali della Società, avrà luogo l'assemblea generale per discutere e deliberare sull'ordine del giorno da noi pubblicato nel numero di ieri.

**Il comandante Bonamico, terrà una conferenza ad Udine il giorno 7.** Ci si comunica ufficialmente che la presannunciata conferenza del cav. Domenico Bonamico, il ben noto scrittore di cose navali, avrà luogo mercoledì prossimo, alle ore 20.30 nella solita sala dell'istituto tecnico.

La conferenza sarà a vantaggio della Lega navale e del Comitato protettore dell'infanzia.

E' stato un nobile desiderio del conferenziere, quello che una metà degli introiti si devolvesse alla beneficenza cittadina.

Tutti sanno chi sia il comandante Bonamico e quale la sua competenza nelle cose navali. Recentemente il Governo del Re, ordette di fregiarlo della medaglia, considerandole aver Egli, con i suoi studi e con i suoi scritti, ben meritato della Patria, come a cittadino ed a soldato conativa.

Il grande interesse che presenterà questa conferenza (Bonamico è oratore brillantissimo) ed i nobilissimi scopi cui verrà devoluto l'introito, ci danno fi-

danza che il concerto del pubblico sarà degno dell'illustre conferenziere e degno, in pari tempo, della nostra città.

**Mnemonica.** Col giorno 12 marzo corrente, sarà aperto in Udine un corso di arte mnemonica (arte della memoria), della durata di quattro sole lezioni.

Docente sarà il cav. Costanzo Foa. Le lezioni si terranno nei giorni 12, 15, 16 e 19 marzo, dalle ore 20 alle 21 nella sala maggiore del nostro r. Istituto tecnico.

Le iscrizioni si ricevono presso la libreria Gambierasi e Tosolini e presso il bidello dell'Istituto medesimo.

La tassa d'ammissione per tutto il corso è di lire 6, ridotta a 3 per gli insegnanti e gli studenti.

Meta dell'introito è a beneficio del Comitato udinese della «Dante Alighieri».

Il corso sarà preceduto da una gratuita conferenza sperimentale sull'arte mnemonica che avrà luogo venerdì 9 corrente alle ore 20.30 nella suddetta sala del r. Istituto tecnico, auspice il Comitato udinese della «Dante Alighieri».

A questa conferenza possono intervenire le persone munite di lettera d'invito o della tessera d'ammissione al suddetto corso.

**Società Dante Alighieri.** La presidenza del Comitato udinese della «Dante Alighieri» porge un ringraziamento vivissimo ai valenti oratori che tennero a vantaggio della Società l'importante ciclo di conferenze «Mentre il secolo muore», e ringrazia il pubblico gentile che col suo interesse rese anche finanziariamente ottimo il sito di quelle conferenze.

**Stagionatura ed assaggio delle sete.** Sono entrate nel mese di febbraio 1900 alla stagionatura:

Groggio colli n. 67 k. 8975

Trame » » 2 » 110

Organziani » » » »

Totale colli n. 69 k. 7085

all'assaggio:

Groggio n. 208

Lavorato » » » »

Totale n. 208

**Morte improvvisa.** Antonio Gominato fu Amorogio, d'anni 43, da Padova, impiegato ferroviario, abitante in via Ronchi 88, recatosi verso le 8.45 assieme ad un suo figlio ed un suo parente a bere un bicchiere di vino nella osteria di Italo Trovati in via Ronchi n. 71, non appena sedutosi su una sedia, improvvisamente moriva. Il medico d'Agostini constatò la morte avvenuta per apoplessia.

Il Gominato lasciò la moglie in stato interessante, e cinque figli.

Il cadavere di lui, dato lo stato di gravidanza della moglie, fu trasportato al Cimitero.

**Cronaca friste.** Certo Antonio Novello, d'anni 40, abitante in via Rivis n. 12, l'altra sera dava segni di non avere il cavallo a posto; per cui le guardie di città, avvisate di ciò dalla moglie di lui, con vettura lo accompagnarono all'ospedale.

**Asino che morde.** Nel pomeriggio di ieri, Colla Pietro, d'anni 40, da Felatò, stalliere allo stallo Gramese, in via Gemona, mentre conduceva fuori della stalla un asino, essendosi adombrato, venne da esso spinto verso il muro e addentato al braccio destro, per modo da riportare una ferita al polso ed una all'avambraccio. Il pover'uomo fu liberato dai denti dell'asino da alcuni presenti, e quindi accompagnato all'ospedale per la medicazione.

Gli vennero praticati quattro punti di sutura e fu giudicato guaribile in venti giorni.

**Diminuzione di pena a Giuseppe Rea.** Ieri si discusse davanti alla Corte d'Appello di Venezia il processo in confronto di Giuseppe Rea, già chincagliere a Udine, imputato di bancarotta semplice e falso, e che il nostro Tribunale per questi due reati lo aveva condannato a 3 anni, 6 mesi e dodici giorni di reclusione. Ora la Corte d'Appello di Venezia ha escluso il falso; e per la bancarotta semplice ha ridotta la pena a 18 mesi.

**La caduta d'un cavallo.** Alle 2 pom. di ieri, l'agente della ditta C. Del Pra, sig. Fantini, se ne veniva col carro del suo padrone, tirato da un cavallo, per via Daniele Manin. All'imbuccatura di via della Posta, il cavallo inciampò in una delle rotelle del tram e cadde a terra. Venne subito rialzato da alcuni dei presenti, e si constatò che ebbe solo a riportare una leggera lesione all'ungheia destra della quale guarirà in due o tre giorni.

**Promozione.** L'egregio signor Filippo Brugnara vice cancelliere del nostro primo Mandamento, venne con recente decreto nominato reggente la Cancelleria della r. Pretura di Pieve di Cadore.

All'ottimo amico, al funzionario attivo, intelligente e capace, che così vide dorotici i suoi meriti ed i suoi studi, congratulazioni vivissime per la sua promozione, ed auguri nobili per l'avvenire abbia sempre per lui e famiglia, a lietamente appidera.

**Delizie postali.** Ci scrivono: «Ieri sera alle 10 e un quarto quattro persone stavano dinanzi allo sportello delle lettere raccomandate al ufficio centrale della posta per raccomandare quattro lettere».

«La prima vi riuscì, ma le altre tre si videro (erano le 10 e venti minuti) all'olografico di piazza V. E. e si videvano chiudere lo sportello in faccia a noi di fu più modo di farlo riaprire».

«Ora noi ci domandiamo se un tale sistema fu insegnato a certi impiegati postali del galateo; ci domandiamo se è permesso loro chiudere l'ufficio 10 minuti prima dell'orario stabilito, e ci rivolgiamo all'egregio direttore della posta pregandolo a leggere un po' più di frequente ai suoi subalterni quella tale circolare ministeriale che raccomanda agli impiegati di trattare il pubblico con quella maniera che si usava fra gente civile».

**Comitato udinese Pro Tarso.** XVII elenco dei sottoscrittori.

Somma precedente lire 1028.65. Avv. Amadoro Tibullati, Latisana lire 5.

Raccolta dal dott. Leonardo Zambelli in B. Maria la Longa: dott. Leonardo Zambelli lire 5; Scala Giovanni sindaco 2, De Nardo Luigi 4.00; Bellin Angelo 0.50, Corner Giovanni 0.50, Florio Nino 0.50, D'Ossualdo Eremegildo 1, Maffioli Silvio 1, Cornati Luigi 0.50, Mastalon Antonio 0.50, N. N. 0.50, N. N. 0.50.

Raccolta dal sig. Pietro Colli nell'ufficio telegrafico di Udine: Colli Pietro cent. 50, Guglielmo Apollonio 20, Carmignani Francesco 40, Decati Guglielmo 50, Pizzo Sante 40, Crotti Guglielmo 40.

Raccolta dal nob. cav. Pietro Miani nell'ufficio postale di Udine: Miani Pietro lire 1, Dal Ferro Riccardo 1, Pascoli Giovanni 1, Marzullo Antonio 1, Spilimbergo Adolfo cent. 50, Venanz Napoli 50, Sacchi Giovanni 40, Polignone Pietro 20, Ruocco Giovanni 50, Cavallini Pietro 30, Drusini Luigi 20, Di Sera Poligrafo 50, Saccarino Luigi 50, Deyona Leonida 50, Totale lire 1028.65.

**Ringraziamenti.** I sottoscritti sentono l'obbligo di pubblicamente manifestare la loro riconoscenza all'egregio dott. Giuseppe Mureto che con premurose cure, detagliati dal cuore e dalla scienza, salvò da certa morte il loro bambino Giuseppe affetto da scleroma.

Contigi Montemelli.

**VACCHERIA DI GODIA**

esercita sotto la sorveglianza e controllo della

veterinario municip. DALAN cav. G. B.

Questa Vaccheria, sorta per iniziativa privata, ha lo scopo di coprire una grande lacuna quale quella della mancanza di ogni garanzia di poter avere un latte sano e puro. Viene aperta sull'esempio e con lo stesso sistema di quella Urbana Milanese e come questa, anche la nostra è decisa a cercare ogni mezzo per soddisfare in tutti i modi ogni esigenza portando sempre quella migliore e facilitazione del servizio generale ed a domicilio che sono richieste dal suo compito; fornire cioè, e al pubblico e specialmente ai bambini ed ammalati, un latte non solo puro e fresco, ma di tipo costante, e che offra in ogni tempo, anche senza bollitura o sterilizzazione, tutte le garanzie igieniche sanitarie possibili e desiderabili.

Per ciò ottenere, oltre alla più rigorosa pulizia e disinfezione d'ogni cosa, all'impiego di recipienti di cristallo o di ferro smaltato, serve in modo precipuo una speciale alimentazione delle vacche, visitate settimanalmente dal veterinario municipale cav. Dalan, nonché l'innesto della tubercolina.

Il prezzo del latte è fissato in lire 0.25 al litro, sia a domicilio sia al luogo di recapito.

La distribuzione si farà mattina e sera.

Per istruzioni, condizioni, ecc., rivolgersi alla

Agenzia Vaccheria Godia.

Via Tiberio Daciani n. 69.

**CERTIFICATO**

Veterinario municip. DALAN cav. G. B.

Dichiaro sottoscritto che il latte proveniente dalla vacche ora esistenti nella Vaccheria di Godia di proprietà del signor Leopardo Rizzani è perfettamente sano, e può quindi essere consumato anche crudo, come viene consegnato a domicilio in bottiglie perfettamente chiuse, avendo le vacche superate, felicemente la prova della tubercolina.

Udine 2 marzo 1900.

Dalan G. B.

Orologio fatto. Venne medicato all'ospedale, Romeo Danolutti di Giovanni d'anni 18 orologiaio da Udine, per accidentale ferita al dito mignolo della mano sinistra. Guarirà in sei giorni.

Banda di fanteria. Ecco il programma dei pezzi che la Banda del 17° reggimento fanteria eseguirà domani 4 marzo dalle ore 14 a mezza alle 18 in piazza Vittorio Emanuele:
1. Marcia
2. Introduzione « Amleto » Thomas
3. Waltzer « Pioggia di diamanti » Waldteufel
4. Congiura e benedizione dei pugnali « Ugnotti » Meyerbeer
5. Oratorio « La passione di Cristo » Secondo S. Marco
Preludio parte 3° Pagato finale parte 1° « Io tenebra » La morte finale parte 3° Perosi
6. Polka « Elixir Flora Feliana » Madugno.

Il dottore Carlo Pepe avendo finito il servizio militare presso il Deposito di cavalleria di Palmanna, si ferma nella nostra città per esercitare la sua professione di medico-veterinario. Egli dimora presso suo zio Domenico Pepe, il noto negoziante di cavalli, al suburbio Aquileia, palazzo Muzzati.

Banca Cooperativa Udinese. Società Anonima. Situazione al 28 febbraio 1900.

Table with financial data for Banca Cooperativa Udinese, including capital, reserves, and various assets.

Table with financial data for various banks and institutions, including Alino, Credito, and others.

Table with financial data for various banks and institutions, including Pasivo, Capitale sociale, and others.

Table with financial data for various banks and institutions, including Udine, 28 febbraio 1900, and others.

Table with financial data for various banks and institutions, including Udine, 28 febbraio 1900, and others.

Table with financial data for various banks and institutions, including Udine, 28 febbraio 1900, and others.

Table with financial data for various banks and institutions, including Udine, 28 febbraio 1900, and others.

Table with financial data for various banks and institutions, including Udine, 28 febbraio 1900, and others.

Table with financial data for various banks and institutions, including Udine, 28 febbraio 1900, and others.

Table with financial data for various banks and institutions, including Udine, 28 febbraio 1900, and others.

Table with financial data for various banks and institutions, including Udine, 28 febbraio 1900, and others.

Nel negozio d'ottica G. Ripa... sono arrivate Pile a Secco novità, per uso Automobili e Campanelli elettrici, le quali occupano poco spazio e sono fortissime. Sono pure arrivati Galvanophor, pile a liquido ad alta intensità.

Table titled 'Osservazioni meteorologiche' showing weather data for 2-3-1900 at various times (ore 9, ore 15, ore 21, ore 8).

Tempo probabile: Un'improvvisa depressione con forti grandinate si è formata... A zozzo

A zozzo

Il prestigio della patria lingua. A Marsiglia, l'altra sera, due marinai inglesi un po' alticci, intrapresero una regolare partita di boxe.

La lotta ricominciò più viva, con grande dilotio dei curiosi, che accorrevano a vedere il pugilato: quando un agente francese di polizia si avvicinò, prese pel braccio il lottatore e si accinse a condurlo al posto di guardia.

Ma questo non bastava né ai contendenti né ai testimoni inglesi dello scontro, e già tutti erano sul punto di reagire a di esagerare la boxe sul sergente di ville, quando questi, ebbe la presenza di spirito di gridare la propria qualità inglese: — Politemani!

Politemani! ripeterono i marinai. Ah yes! e allora seguirono docilmente l'agente.

Cimiteri allegri

Gli americani hanno trovato un nuovo campo in cui far crescere la pianta della realtà, così bene coltivata laggiù. E questo campo, è proprio il cimitero.

In uno dei più grandi Cimiteri di New York si può leggere sopra una tomba: qui giace John Smith; egli si scariò contro, un colpo di revolver — sistema Colt — che l'uccise istantaneamente. E questa l'arma migliore per i disperati.

Altrove si legge: Se volete restar fuori da questo recinto bevete il liquore di John L... Il vagabondo.

Scienze - Lettere - Arti

L'Italia nel Cento Anni (1801-1900) del Secolo XIX, giorno per giorno illustrata, per cura di Alfredo Comandini. Editore: Antonio Vallardi, Via Moscova, 40, Milano; 1900.

La 5ª dispensa, la cui cronologia aneddotica va dal 27 agosto 1806 al 20 dicembre 1807, presenta una ricchezza di illustrazioni rare, veramente straordinarie. Napoleone I, contrariamente agli errori che leggiamo ogni giorno, non venne in Italia, come imperatore e re, che il 1805 e il 1807.

Il viaggio del 1805 fu quello dell'incoronazione, e lo abbiamo ammirato nella 3ª e 4ª dispensa. Di quest'opera, il viaggio del 1807 fu quello del vittorioso accrescimento del Regno italiano, al quale aveva unito il Veneto e l'Istria; e lo vediamo splendidamente illustrato in questa 5ª dispensa. Monumenti, edifici, archi trionfali, statue equestri, di Milano o Venezia, tutta roba scomparsa, distrutta dopo la restaurazione del 1814, riappaiono nelle 64 pagine di questa dispensa, la quale sarà splendidamente completata dalla 6ª che uscirà fra poco.

Parlamento Nazionale

Camera dei deputati. Seduta ant. del 2. Presidente Colombo pres.

Segue la discussione sul disegno di legge per la modificazione dei servizi postali e commerciali marittimi. D'interessante è che il ministero ha fatto sapere che difenderà il commercio di Venezia con le Indie. E su questo proposito parlarono Tiepolo e altri fino al termine della seduta.

Seduta pom. Le interrogazioni si svolgono rapidamente fra le conversazioni e l'impazienza della Camera.

Si riprende la discussione per la conversione in legge del decreto 22 giugno 1899.

Donati dopo i discorsi degli on. Spirito e Spinnino e dell'on. relatore, non avrà bisogno di un lungo discorso. Il ministero non poteva ritirare il decreto per omaggio alla Camera la quale avrebbe avuto ragione di dire che il Governo voleva sottrarsi al suo giudizio e sfuggire alla responsabilità che gli spetta.

Questo giudizio oggi il Governo invoca. Se la Camera dirà che il Governo ha errato, il Governo saprà il suo dovere.

Pelloux dichiara che se unisce alle considerazioni svolte dal guardasigilli, respinge l'accusa di aver violato lo Statuto e le prerogative della Camera. Il Governo non chiede alla Camera alcuna sanatoria; perché la ha (commenti); a meno che la Camera non creda di diedersi, e non chiede nemmeno che il decreto del 22 giugno sia dichiarato perfettamente regolare (commenti). Il Governo non chiede che il passaggio alla discussione degli articoli nel testo votato dalla Commissione.

Però il Governo crede di aver bisogno di conoscere se gode o no la fiducia della Camera, e senza i sottintesi e gli equivoci che seguirono il voto del 4 marzo. (Vide approvazioni).

Il Governo dà al passaggio alla discussione degli articoli significato di fiducia esplicito e senza sottintesi. Presidente pone a partito la chiusura. La chiusura è approvata.

Luzzatto Riccardo, presenta e commenta brevemente il seguente ordine del giorno: La Camera delibera di non passare alla discussione degli articoli.

Campi, propone un ordine opposto. Fortis svolge il seguente ordine del giorno: La Camera non ha facoltà di convertire in legge il decreto 22 giugno 1899. Sacchi dà ragione del seguente ordine del giorno: La Camera considerando che non solo per la forma ma anche per la sostanza dei provvedimenti riassunti nel decreto reale del 22 giugno 1899 è offesa la costituzione fondamentale dello Stato, delibera di non passare alla discussione degli articoli.

Calissano svolge pure un ordine del giorno. Presidente annunzia che l'on. Donadio ha presentato un ordine del giorno opposto.

Comunica pure quest'altro ordine del giorno degli on. Frascara, Torrigiani, Brunetti, G. Scalinì.

La Camera, udite le dichiarazioni del Governo, passa alla discussione degli articoli.

Pelloux, accetta quello ora comunicato degli on. Frascara, Torrigiani ed altri, così modificato: La Camera prende atto delle dichiarazioni del Governo e passa alla discussione degli articoli.

Il Presidente annuncia che nella prima parte dell'ordine del giorno è stata chiesta la votazione nominale. Pelloux, presidente del Consiglio, dichiara che il Governo pone la questione di fiducia tanto sulla prima come sulla seconda parte dell'ordine del giorno.

Seguono varie dichiarazioni di voto. Zanardelli non crede sia neppure discutibile la tesi che un decreto possa avere forza di legge.

Nessuna sanatoria è per lui possibile di fronte ad una violazione dei patti statutari. L'oratore non crede possibile che mentre la Camera austriaca sopprime la facoltà legale di emanare i decreti-legge, la Camera italiana voglia concedere la sanatoria ad un decreto illeggittimamente emanato.

Se questo avvenisse, dovrebbe dirsi cessato in Italia il regime della legalità (prolungati applausi all'Estrema Sinistra e a sinistra).

Il Presidente indice la votazione nominale sulla prima parte dell'ordine del giorno dei deputati Frascara, Torrigiani ed altri accettato dal Governo.

Presunti 417, votanti 411. Hanno risposto sì 222. Hanno risposto no 189. Si sono astenuti 6.

La Camera approva la prima parte dell'ordine del giorno (commenti animati).

Pone quindi a partito la seconda parte dell'ordine del giorno dei deputati Frascara, Torrigiani e altri.

Si procede alla votazione per alzata e seduta e risultando dubbio il risultato si procede alla votazione per divisione. La Camera approva.

La seduta termina alle 20.

Costi la Camera ha sanzionata anche questa nuova violazione dello Statuto contro cui hanno votato fra i molti

uomini d'ordine, un Biancheri, un Villa, un Luigi Luzzati, un Coppino, ecc.

Senato del Regno. Seduta del 2.

Presidente Saracco, pres. Si approva il progetto che destina lire 800,000 alla riassunzione dell'esercizio di Sardegna da parte dello Stato.

Si procede alla discussione dei provvedimenti pel Comune di Comacchio: parlano Astengo e Barsanti relatore, quindi il progetto è approvato.

Approvansi pure la Convenzione italo-avizzerà per la pesca, il progetto pel palazzo delle poste in Milano; i provvedimenti per Napoli in occasione dell'Esposizione d'Igiena.

Il Senato sarà convocato a domattina.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Il Ministero meridionale. Roma 3. Dopo il voto di ieri in favore del Ministero, e che tutti i più autorevoli uomini parlamentari hanno votato contro, si ritiene il Ministero come spacciato, ed i suoi giorni si possono contare.

Corriere commerciale. Milano, 3 marzo. Le contrattazioni seguitano svolgiate malgrado alcune richieste esistenti, lasciando il nostro mercato serico sempre egualmente stacco ed incerto.

La lotta per difendere i corsi continua viva, e molti detentori adottano il sistema di mettere la merce fuori vendita.

Le solite greggiatte, per bisogno di filatoio fecero quasi tutte le spese della giornata: (Sole).

Mercoledì granario.

Ecco i prezzi praticati oggi 3 marzo sul nostro mercato: Frumento all'Et. da L. 10.20

Clusone 10.20, Granoturco 10.25, Castagne al Quintale 8.00, Marroni 30.00, Fagioli alpigiani 30.00, Semi Spagna 18.00, Altissima 1.10

Bollettino della Borsa

UDINE 3 Marzo 1900. Rendita. Italiana 5% contanti ex coup. 100.80

5% 2° mese 101.00, 201.18, 111.50, 111.00, 92.00, 92.00

Obbligazioni Anze Scodes, 5% 92.00, 92.00

Obbligazioni. Ferrovie Meridionali ex coupon 329.00, 329.00, 307.00, 308.75

3% Italiana 501.00, 501.00, 108.00, 508.00, 450.00, 450.00

Ferrovie Udine-Pontebba 490.00, 490.00, Fondiar. Cassa Rip. Milano 5% 509.00, 508.00

Prestito Provincia di Udine 102.00, 102.00

Azioni.

Banca d'Italia ex coupon 910.00, 909.00, di Udine 145.00, 145.00

Popolare Friulana 142.00, 140.00, Cooperativa Udinese 35.75, 35.75

1400.00, 1400.00, 250.00, 242.00, 80.00, 80.00

Società Tramvii di Udine 742.00, 748.50, Ferr. Merid. ex coupon 547.50, 548.00

Cambi e valute. Francia 107.06, 106.95, Germania 131.55, 131.40

Londra 26.99, 26.94, Austria - Corona 111.9, 111.00, Napoletani 21.58, 21.98

Ultimi dispacci. Chiusura Parigi ex coupon 94.70, 94.60

ANGELO PANTANALI, gerente responsabile.

Amaro Bareggi

a base di Ferro-China-Babarbaro

Premiato con medaglia d'oro e d'argento

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il miglior ricostituente tonico e digestivo dei preparati con simili, perché la presenza del BARBARO oltre ad avere la funzione dello stomaco, ammorbidisce l'appetito e prepara una buona digestione, impedisce anche la stitichezza che è originata dal solo FERRO CHINA.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita meravigliosamente l'appetito. Vendesi in tutte le Farmacie, Droghieri e Liqueuristi.

Il Chimico-Farmacista Bareggi è pure l'unico preparatore del vero e ricomato FLURO-REGOLATORE delle forze dei cavalli e delle antiche polveri contro la bollaggine e tosse dei cavalli e buoi. Dirigersi domande alla Ditta Ed. G. Fratelli Bareggi - Padova.

MARCONI ORGOVITOLI - Esposizione Torino 1898



— Come deputato del collegio dovei evolvere oggi la mia interpellanza ma non ho voce in capitolo!

— Noo hai voce? Ma prendi aglio, le Pastiglie Balsamiche Castelli a base di Latticario!

Le Pastiglie Balsamiche Castelli a base di Latticario sono il rimedio più pronto e più efficace per guarire qualsiasi tosse e male di gola.

Si vendono al prezzo di lire UNA la scatola presso la Farmacia «Alla Speranza» di Antonio de Vincenzi Foscariotti - Piazza Vittorio Emanuele - Udine.

ACQUA DI PETANZ

che dal Ministero Ungherese venne brevettata «La salutare». Dieci medaglie d'oro - Due diplomi d'onore - Medaglia d'argento a Napoli al IV. Congresso Internazionale di Chimica e Farmacia nel 1894 - Duecento certificati italiani in otto anni.

Concessionario per l'Italia A. V. Raddo, Udine, Suburbio Villalta casa marchese Fabio Mangilli.

Rappresentante della VITALE inventata dal chimico Augusto Jona di Torino, surrogato del sicuro effetto incomparabile e salutare al non sempre innocuo zolfato di rame per la cura della vite. Istruzioni a disposizione.

Il Sindacato Agricolo di Torino, presso la rappresentanza della VITALE per quella Provincia.

Sementi da prato.

La sottoscritta ditta avverte la sua numerosa clientela che anche quest'anno tiene un gran deposito sementi Erba Spagna, Trifoglio violetto, Loietta, tutto seme nostrano, e lo garantisce netto di Coscutta.

Tiene pure miscugli per prati; garantendo buona riuscita.

REGINA QUARNOLO. Udine, Via dei Teatri 17.

Advertisement for 'MARCA PALMA' medicinal water, featuring a palm tree logo and text: 'Aequa purgativa naturale preziosa, gradevole, senza pari. Azione certa contro'.

Stitichezza abituale - stasi sanguigne - catarrhi dello stomaco - malattie del fegato e della milza - disturbi di circolazione - affezioni emorroidarie - calcoli vesicali - reumatismi - formazioni di calcoli renali e vescicali, e tutte le indisposizioni derivanti dalla irregolarità delle funzioni intestinali come inappetenza, nausea, languore, congestioni del cervello, vertigini, emicranie, ecc.

Numerose autorità mediche ne illustrano i pregi e fra queste i Professori BACCHELLI, LAPPONI, LOMBROSO.

Esigete Palma e Facsimile. Vendesi nelle farmacie e negozi di acque minerali.

Proprietario: LOSER JANOS, BUDAPEST foritore della Corte imperiale e reale d'Austria Ungheria.

